

Prove del Libro di Mormon



Intelletto contro testimonianza

«Il potere dello Spirito Santo... deve sempre essere la principale fonte di prova per il Libro di Mormon. Tutte le altre prove sono secondarie...Nessuna prova evidente, per quanto valida, nessun'argomentazione, per quanto valida, potrà mai prenderne il posto»

- B.H. Roberts, Quorum dei Settanta

«Per essere conosciuta la verità deve essere dichiarata, e più completamente e chiaramente ciò viene fatto, maggiori saranno le possibilità per lo Spirito Santo di portare testimonianza alle anime degli uomini che l'opera è vera»

- B.H. Roberts



Cosa significa per noi?

- Rafforzando la nostra testimonianza del Libro di Mormon assicuriamo la nostra fede ad un'ancora che resisterà anche alle tempeste più violente della nostra vita.



Grazie alla veridicità del Libro di Mormon, sappiamo che:

1. Gesù è il Cristo ed ha espiato per i nostri peccati
2. Joseph Smith era un profeta di Dio
3. La vera Chiesa di Gesù Cristo è stata restaurata
4. Il contenuto di “Dottrina e Alleanze” è vero
5. Il contenuto della Bibbia è vera
6. Oggi abbiamo un profeta che parla in nome di Dio
7. Gesù tornerà presto per dare inizio al Millennio
8. Non c’è opera sulla terra più sacra della nostra



Prove – Una visione d'insieme

- Le tavole – sono davvero esistite?
- I Testimoni
- Chi scrisse il Libro di Mormon?
- Prove letterarie
- Storia vera o semplice finzione?



Le tavole...

Sono davvero esistite?

“Pertanto, quando avrai letto le parole che ti ho comandato e ottenuto i testimoni che ti ho promesso, allora sigillerai di nuovo il libro e lo nasconderai, consegnandolo a me, affinché io possa preservare le parole che tu non hai letto, finché io vedrò opportuno, nella mia saggezza, rivelare tutte le cose ai figlioli degli uomini”.

2 Nefi 27:22

Le tavole – sono esistite davvero?

- La testimonianza dei 11 testimoni
- La testimonianza sul letto di morte di Emma Smith
- La testimonianza e il diario di Lucy Mack Smith, madre di Joseph Smith
- La testimonianza dei testimoni informali



I 11 testimoni

11 uomini di nota integrità ed onore
furono scelti da Dio per essere
testimoni del Libro di Mormon

I testimoni



■ 3 Principali testimoni

- ◆ Oliver Cowdery
- ◆ Martin Harris
- ◆ David Whitmer

■ 8 testimoni

- ◆ Whitmer: Christian, Jacob, Peter, John
- ◆ Hiram Page, Joseph Smith Sr., Hyrum Smith, Samuel Smith



Nessuno ritrattò mai la sua testimonianza

■ Oliver Cowdery

■ Martin Harris

■ David Whitmer

3

■ Christian Whitmer

■ Jacob Whitmer

■ Peter Whitmer, Jr.

■ John Whitmer

■ Hiram Page

■ Joseph Smith, Sr.

■ Hyrum Smith

■ Samuel H. Smith

• Rimase sempre fedele

• Si allontanò, ma poi tornò

• Si allontanò, per non tornare più



Perché ciò è significativo?

- Se l'intento degli 11 testimoni era quello di perpetrare un inganno...
 - ◆ Quale poteva essere il loro scopo?
 - ◆ Potere? Ricchezza? Fama?
 - ◆ Dopo aver lasciato la chiesa, perché avrebbero continuato a mentire?
- Neanche uno degli 11 ottenne alcun vantaggio nella vita grazie alla testimonianza resa
- Le prove indicano chiaramente che la loro testimonianza causò serie difficoltà e sofferenze sia a loro stessi che alle loro famiglie



Testimoni Informali

- Emma Smith
- William Smith (fratello di Joseph)
- Lucy Mack Smith (madre)
- Katherine Smith (sorella)

“Quando le tavole furono portate dentro casa, erano avvolte in una tela. Mio padre le pose dunque in una federa, e disse: «Allora, Joseph, ora possiamo vederle?» «No. Sono stato disobbediente una volta, ma stavolta intendo essere fedele. Mi è stato proibito di mostrarle finché non saranno state tradotte, ma puoi tenerle in mano». Così le prendemmo in mano e potemmo capire di che si trattava. Non erano grandi quanto la Bibbia e potevamo distinguerne la forma. Era possibile sfogliarne le pagine in questo modo (come esempio sfogliò alcune pagine della Bibbia). Era facile comprendere che non si trattava di roccia, né di un pezzo di legno. Trattandosi di una lega di oro e rame, erano molto più pesanti della roccia, ed assai più pesanti del legno.” – William Smith

“Mi venne concesso di prenderle insieme alla federa che le conteneva, ma non di vederle, giacché ciò era contrario a quanto comandato. A mio parere pesavano circa 60 libbre.” – Katherine Smith

(Richard Lloyd Anderson, *Investigating the Book of Mormon Witnesses* [Salt Lake City: Deseret Book Co., 1981], 22.)



Testimoni Informali

■ Mary Whitmer, madre di David Whitmer

“Un sera, quando (dopo aver svolto i normali lavori domestici) si recò nella stalla per mungere le mucche, incontrò uno straniero che portava sulle spalle qualcosa di simile ad uno zaino. All’inizio ne fu un po’ intimorita, ma quando le si rivolse in tono gentile ed amichevole, e cominciò a spiegarle ciò che stava accadendo nella sua casa, lei provò una gioia indescrivibile. In seguito egli aprì il proprio zaino e le mostrò alcune tavole, che avevano le stesse dimensioni descritte successivamente dai testimoni del Libro di Mormon. Questo strano individuo sfogliò i fogli che costituivano le tavole e le mostrò le incisioni presenti su di esse, dopo di che le disse che avrebbe dovuto sopportare pazientemente ancora per un po’ e che se lo avesse fatto sarebbe stata benedetta e sicuramente ricompensata, purché si mostrasse fedele fino alla fine. Il personaggio apparso le svanì poi insieme alle tavole, né ella seppe dove fosse andato. Da quel momento mia nonna si ritrovò a svolgere i propri lavori domestici con relativa facilità, né fu più incline a lamentarsi per la difficoltà del lavoro. Conoscevo la natura buona, nobile ed onesta di mia nonna, e non avevo il minimo dubbio in merito alla sua dichiarazione di aver visto le tavole. Lei credette profondamente nel Libro di Mormon per tutta la vita.”

(Richard Lloyd Anderson, *Investigating the Book of Mormon Witnesses* [Salt Lake City: Deseret Book Co., 1981], 31.)



Chi scrisse il
Libro di Mormon?

Fatti

- Joseph aveva 23 anni e aveva frequentato la scuola per 3 anni
- 531 pagine (in inglese)
- 300.000 parole (inglese)
- Prima bozza al tipografo
- 14 stili di scrittura
- Fatti storici non ancora scoperti
- 54 capitoli di guerre
- 21 capitoli di storia
- 55 di visioni e profezie
- 71 su dottrina e esortazione
- 21 sul ministero di Cristo



Fatti (continuazione)

- Nessuna contraddizione con la Bibbia
- Adempie le profezie bibliche
- Descrive culture e istituzioni religiose, economiche, politiche e sociali, costumi, mezzi di trasporto susseguiti, per mille anni.
- 280 nomi originali di persone, posti, animali e oggetti
- Alcuni nomi in seguito sono stati comprovati dalle scoperte archeologiche del Medio Oriente
- Non c'era alcuna risorsa disponibile per le ricerche




Alternative suggerite dai critici

- Lo ha scritto Joseph Smith
- E' un manoscritto di Solomon Spaulding
- E' un manoscritto di qualche altra persona a noi sconosciuta



Chi scrisse il Libro di Mormon?

- La testimonianza di Emma Smith 
- Se non è stato tradotto da J.S., allora chi ne è l'autore?
 - ◆ Nessun altro ha mai reclamato alcun diritto d'autore
- E' possibile che lo abbia scritto Joseph Smith?
- E' possibile che lo abbia tradotto un altro qualunque essere umano?



Il procedimento della traduzione

- I testimoni osservarono...
 - ◆ JS dettava per lunghi periodi di tempo senza fare riferimento ad altri libri, giornali, manoscritti e nemmeno alle tavole stesse.
 - ◆ JS usava gli interpreti (Urim e Tummim)
 - ◆ Nomi sconosciuti corretti da JS subito dopo che furono scritti dallo scriba
 - ◆ JS cominciò una sessione senza alcun suggerimento dallo scriba riguardo al punto in cui la sessione precedente si era fermata



Il procedimento della traduzione

- Joseph Knight:

- ◆ «Ma se non era scritta correttamente, le parole non si cambierebbero finché era corretta, quindi vediamo che è una cosa meravigliosa»

- David Witmer

- ◆ «...le parole apparivano, e se lui non le aveva scandite correttamente, rimanevano fino a quando erano scritte senza errori, e poi si andava avanti; ce n'era un'altra e così via»



Il procedimento della traduzione

■ Emma Smith

- ◆ «...quando dettava ogni frase, parola per parola, o quando arrivava a dei nomi propri che non riusciva a pronunciare, o parole lunghe, li sillabava, e mentre le stavo scrivendo, se commettevo un errore nella trascrizione, mi fermava e mi correggeva, anche se era impossibile per lui vedere quello che stavo scrivendo il quel momento».



Il procedimento della traduzione

■ Helaman 1:15

- ◆ «Ed erano guidati da un uomo il cui nome era ~~Coriantumner~~ Coriantumr»

■ Alma 33:15

- ◆ «Poiché non è scritto che soltanto Zenos parlò di queste cose, ma di queste cose ha parlato anche ~~Zenock~~ Zenoc»



Il procedimento della traduzione

- Titolo dei capitoli
 - ◆ Fine di 1° Nefi...
 - ◆ Oliver scrive «Capitolo VIII», poi:
 - ◆ «Il ^{secondo} Libro di Nefi ^{Capitolo 1} Un racconto della morte di Lehi...»



Umanamente impossibile

- I più grandi discorsi dati all'uomo
 - ◆ Il sermone sul monte
 - ◆ Il sermone al tempio (3 Nefi 11–28)
 - ◆ Il discorso di re Beniamino (Mosia 1-6)
 - ◆ Alma ai suoi figli (36-42)
 - ◆ 2 Nefi 2, 9, 32 e molti, molti altri
- Giacobbe 5 – L'allegoria della vigna
- Il sogno di Lehi dell'albero della vita (1 Nefi 8)



Umanamente Impossibile

- Il semplice fatto che impariamo così tanto dalle sue pagine, la sua dottrina, i suoi discorsi, le sue profezie, le sue storie, è una testimonianza circa che viene da Dio. A 23 anni Joseph Smith non avrebbe potuto scriverlo. L'uomo più saggio ed istruito del mondo non avrebbe potuto scriverlo. Non nel 1830. Nemmeno oggi. Soltanto Dio, tramite i Suoi profeti, ne può essere l'autore.



Il Manoscritto da Solomon Spaulding

- Solomon Spaulding scrisse un libro chiamato “Manuscript Story” riguardo gli origini dei indiani americani
- Morì 1816
- Manoscritto pensato di essere perduto in un incendio circa 1810
- Manoscritto scoperto nel 1884 da James H. Fairchild, Presidente del Oberlin College, Ohio, e un amico chiamato L.L. Rice



Solomon Spaulding Manuscript

“La storia secondo cui il Libro di Mormon avrebbe tratto origine dal tradizionale manoscritto di Solomon Spaulding dovrà essere abbandonata. Lo stesso signor Rice ed altri misero a confronto quest’opera (il manoscritto di Spaulding) con il Libro di Mormon e non trovarono alcun elemento in comune, né di carattere generale né specifico. Sembra non esserci né alcun nome né avvenimento in comune. Lo stile solenne del Libro di Mormon, che riprende lo stile delle scritture inglesi, non appare in quel manoscritto. Se proprio è necessario trovare una storia che spieghi le origini del Libro di Mormon sarà necessario trovare qualche altra spiegazione.”

– James H. Fairchild, Presidente, Oberlin College

(A Book of Mormon Treasury: Selections from the Pages of the Improvement Era [Salt Lake City: Bookcraft, 1959], 61.)



Prove letterarie

Le prove stesse celate nel libro danno testimonianza che viene da Dio e non dall'uomo... Né Joseph Smith né alcun altro uomo avrebbero potuto scriverlo.

Prove letterarie

■ Ebraismo


- ◆ Verga di ferro (1 Nefi 8:19)
- ◆ Fiume d'acqua (1 Nefi 2:6)
- ◆ Come il Signore vive, e come io vivo (1 Ne 4:32)

■ 14 libri, 14 autori, 14 stili

- ◆ Nefi: «il mio popolo», 54 volte (1 Ne 12:2)
- ◆ Giacobbe: «miei fratelli», 16 volte (Giacobbe 7:27)



Prove letterarie

- Cos'è un Chiasmo?
 - ◆ L'«Odissea» di Omero
 - ◆ Si trova soltanto negli scritti greci ed ebraici antichi
 - ◆ Una forma di insegnamento
 - ◆ Mosia 3:18-19
 - ◆ Alma 36 



116 Pagine Perdute

- Ogni libro contiene un'introduzione scritto dal profeta Moroni, eccetto...
- Mosia
 - ◆ Mosia 1:1 non è <<normale>>

Ed ora non vi fu più contesa in tutto il paese di Zarahemla, fra tutti i popoli che appartenevano a re Beniamino, cosicché re Beniamino ebbe pace continua durante tutto il resto dei suoi giorni.

I primi 2 capitoli furono inclusi nei 116 pagine. Niente introduzione. Mosia 1 = Mosia 3



Prove storiche

Se il Libro di Mormon è vero, riflette
storia vera, non le vane
immaginazioni di un uomo del 1830.

Nessun uomo può scrivere la storia
che non è ancora stata scoperta.

Prove storiche

- Un posto chiamato «Nahom» (1 Ne 16:34)
- «Abbondanza» si trova nell'Oman
- Quetzalcoatl – il Cristo che i Maya ricordano?
- Gli abitanti originari venivano veramente dal «Vecchio Continente»?



Altare prova che Nahom esistette

Ricercatori SUG che guidavano un gruppo di turisti nello Yemen hanno scoperto prove significative che collegano la zona al Libro di Mormon. Il gruppo, indipendente dalla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, guidato da Warren Aston, Lynn Hilton e Gregory Witt, ha trovato due altari di pietra nello Yemen che risalgono al 700 a.C. Gli altari contengono un'iscrizione che conferma che il nome del luogo Nahom esisteva prima dell'arrivo di Lehi come descritto nel Libro di Mormon. Witt, uno dei ricercatori, ha detto che questo è il primo ritrovamento archeologico che suffraga il nome di un luogo del Libro di Mormon che non sia Gerusalemme o Mar Rosso. «L'altare è stato datato intorno al 7° o 8° secolo a.C. da archeologi non SUG» ha detto Witt. Egli ha dichiarato che gli altari risalgono al regno della regina di Sheba. Ella regnò prima che la famiglia di Lehi lasciasse Gerusalemme nel Libro di Mormon. «Ci sono luoghi nel Libro di Mormon dove la famiglia di Lehi nomina zone diverse» ha detto Witt.

«Quando Nahom è menzionata da Nefi nel Libro di Mormon, è menzionata come un luogo esistente».

«Evidence points area to Book of Mormon» di Janene Pack
janene@newsroom.byu.edu NewsNet Staff Writer (16 novembre 2000)



«...Ismaele morì, e fu sepolto nel luogo che era chiamato Nahom» 1 Nefi 16:34



Abbondanza – Fatto o finzione

Com'è possibile che una persona sana di mente creda all'esistenza di un posto come Abbondanza nel deserto arabo?

Il viaggio di Lehi



Abbondanza in un deserto?

Nessuna persona al mondo credeva che un posto come Abbondanza avrebbe potuto esistere in questa zona.



...fino al 1993

Il viaggio nel deserto di Lehi



Abbondanza – Caratteristiche

- «All'incirca verso oriente» da Nahom (1 Ne 17:1)
 - ◆ Nahom – Il luogo dov'è sepolto Ismaele (16:34)
- Una zona costiera accessibile dall'entroterra
- Sostenere un grande gruppo familiare per anni
 - ◆ Vegetazione, frutta, campi coltivabili
- Grandi alberi tali da permettere di costruire una grande nave (18:1,2,6)
- Acqua fresca per tutto l'anno



Abbondanza – Caratteristiche

- Una montagna su cui pregare (1 Ne 17:7 ; 18:3)
 - ◆ Vicina all'accampamento della famiglia per andarci spesso
- Dirupi da cui gettare Nefi (17:48)
- Minerali per fabbricare attrezzi (17:9-11, 16)
- Pietre focaie con cui fare il fuoco
- Nessun'altro abitante o visitatore
- Correnti e venti favorevoli per andare verso est



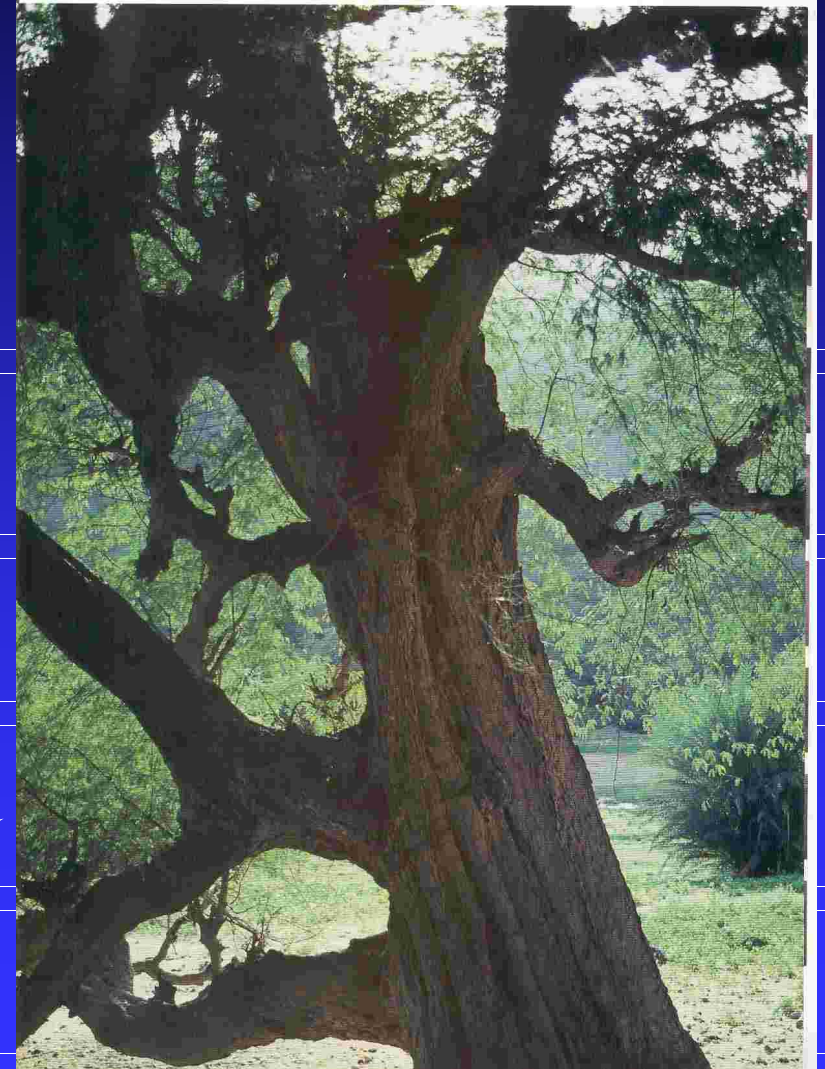
Nel 1993 Kharfot fu ritrovata



Abbondanza – Vegetazione lussureggiante?



Grandi alberi per
costruire una nave



Dirupi da cui gettare Nefi



Una spiaggia



Una montagna da cui pregare



Abbondanza – Caratteristiche

- «All'incirca verso oriente» da Nahom (1 Ne 17:1)
 - ◆ Nahom – Il luogo dov'è sepolto Ismaele (16:34)
- Una zona costiera accessibile dall'entroterra
- Sostenere un grande gruppo familiare per anni
 - ◆ Vegetazione, frutta, campi coltivabili
- Grandi alberi per costruire una grande nave (18:1,2,6)
- Acqua fresca per tutto l'anno



Abbondanza – Caratteristiche

- Una montagna su cui pregare (1 Ne 17:7 ; 18:3)
 - ◆ Vicina all'accampamento della famiglia per andarci spesso
- Dirupi da cui gettare Nefi (17:48)
- Minerali per fabbricare attrezzi (17:9-11, 16)
- Pietra focaia con cui fare il fuoco
- Nessun'altro abitante o visitatore
- Correnti e venti favorevoli per andare verso est



Conclusione – Abbondanza

Joseph Smith avrebbe potuto trovare queste nozioni in un libro o una biblioteca visto che non furono scoperte fino al 1993?



Quetzalcoatl

La storia prova che Gesù visitò gli antichi abitanti delle Americhe?

L'arrivo di Cortez nel 1519

- Cortez fu confuso con il grande Dio bianco che sarebbe ritornato
 - ◆ Cortez era bianco, barbuto e arrivò portando una croce come simbolo religioso
 - ◆ Gli Indiani non hanno barba
- I Maya credevano in un Dio chiamato Quetzalcoatl che significa «Vita del mondo»



Un'antica profezia Maya

«C'è un segno di *Hunab-ku* in alto. Arriverà il simbolo di legno per eccellenza [la croce]. Sarà mostrato al mondo, così che il mondo ne possa essere illuminato, Signore... L'uomo in veste sacerdotale verrà per portare il segno di [di Dio] nel tempo a venire, Signore.

Arriverà alla distanza di un quarto di lega. Vedrete un uccello alla sommità del simbolo di legno. Un nuovo giorno sorgerà sia da ovest che da est. *Itzamna Kauil* sorgerà. Il nostro Signore arriverà, Itza. O uomini di Tantun, arriva il nostro Fratello maggiore. Ricevete i vostri ospiti, gli uomini barbuti che vengono da Est, gli uomini con la barba che portano il simbolo di Dio, o Signore... Tu sei l'unico Dio che ci ha creati».

-- *Chilam, a Maya 'prophet', late 1400's*



Ixtlilxochitl – uno storico Maya del 1500

Quetzalcoatl era un uomo benevolo, di aspetto imponente, dalla pelle bianca e con la barba... Il suo vestito era una lunga tunica...



Las Casas – 1541

Vescovo di Chiapas, Messico

Citazioni da alcune lettere scritte da un suo servitore mentre insegnava agli indigeni Maia:

“... Conoscevano Dio e credevano in Lui, e nel fatto che viva in Cielo: tale divinità è composta da Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. Il nome del Padre è Itzamna ed è considerato il creatore di tutte le cose. Il nome del Figlio è Bacab, nato da una donna che aveva mantenuto il proprio stato di vergine, il cui nome era Chiribirias, successivamente ascesa al Cielo per vivere alla presenza di Dio. Lo Spirito Santo ha il nome di Echuac. Ritengono che Itzamna sia il Grande Padre...”

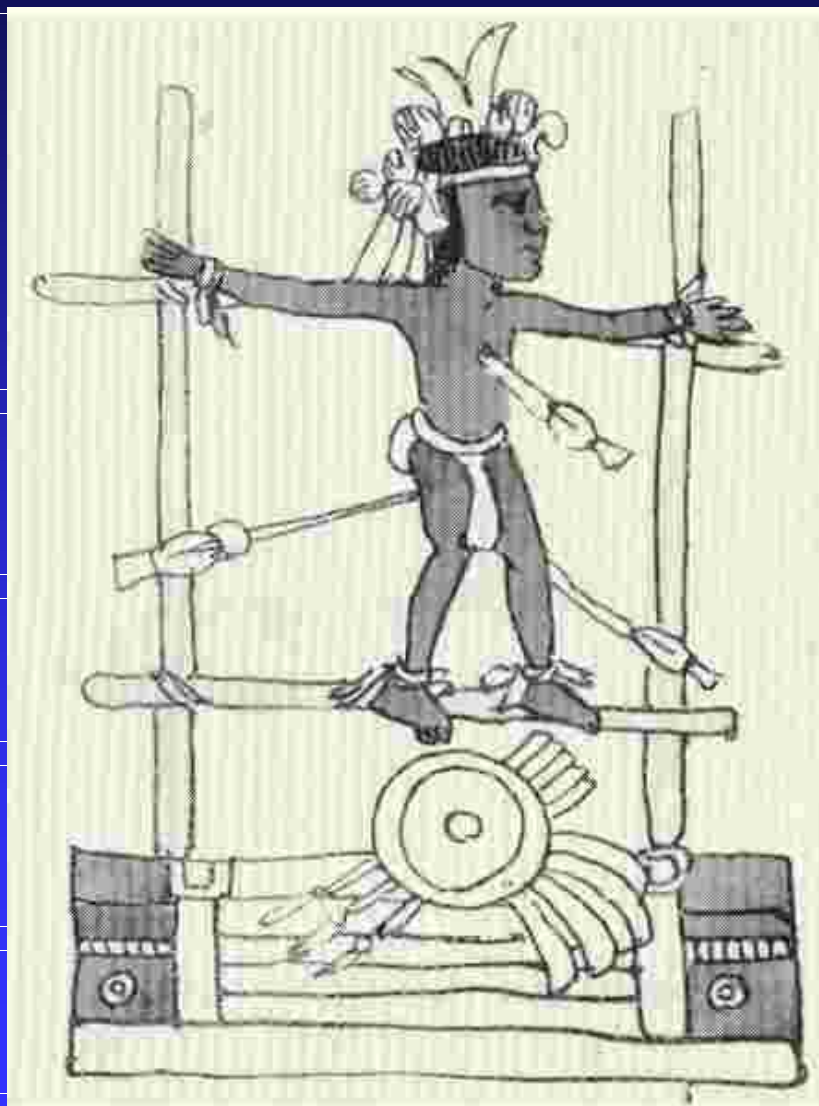


“... Bacab, il Figlio, secondo loro è stato ucciso dopo essere stato flagellato ed incoronato di spine, nonché posto su un legno con le braccia stese. Non sanno che è stato inchiodato, ma pensano che sia stato legato e sia poi morto su questo legno. La sua morte è durata tre giorni, poiché il terzo giorno credono che sia resuscitato, ed asceso al Cielo alla presenza del Padre..”

*Apologetica Historia de las Indias
Las Casas, scritto nel 1550-1555,
Pubblicato a Madrid, Spagna, 1875
Capitolo 73*



Quetzalcoatl sulla “croce”



Nomi di Dio comuni all'Antico Testamento ed al Nuovo Mondo

- Creatore
- Padre
- Padre del Cielo e della Terra
- Yahveh (Yohuali)
- Re di tutta la Terra
- Agnello di Dio (Tapiro del Dawn)
- Dio dei Raccolti
- Figlio di Dio
- La Parola
- Meraviglioso Re



I loro antenati provenivano dal
Vecchio continente?

Manoscritto di Totonnicapan

Scritto da nobili Maya nel 1554 a Totonnicapan. Si tratta del più antico manoscritto noto nella storia del Guatemala.

“Oggi, 28 Settembre 1554 sottoscriviamo questa dichiarazione, nella quale abbiamo riportato ciò che ci è stato insegnato dalla tradizione dei nostri antenati, che provenivano dall'altra parte del mare, da Civan-Tulan, ai confini di Babilonia.”

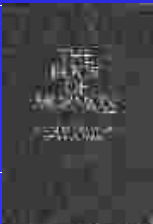


Manoscritto di Totonnicapan

“Gli uomini saggi, I Nahuales [colonizzatori originari], I capi e dirigenti delle tre grandi popolazioni e degli altri che si erano uniti a loro, chiamati U Mamae [gli antenati], esplorarono I quattro canti della terra e tutto ciò che si trova sotto il cielo, e non avendo trovato alcun ostacolo, vennero dall'altra parte dell'oceano, da dove sorge il sole, da un posto chiamato (in Maya) Pa Tulan, Pa Civan.

“Insieme queste tribù vennero dall'altra parte del mare, da Pa-Tulan, Pa-Civan.

“Queste erano dunque le tre nazioni dei Quiches, ed essi vennero da dove sorge il sole, quali discendenti di Israele, giacché avevano la stessa lingua e le stesse tradizioni [di Israele].



Manoscritto di Totonnicapan

“Quando lasciarono Pa-Tulan, Pa-Civan, il loro primo dirigente, votato all’unanimità, fu Balam-Quitze. Poi il grande Padre [Dio] fece loro dono del Giron Gagat [un sacro indicatore di direzione, o bussola, che simboleggiava anche il grande potere e la maestà di Dio].

“Quando arrivarono alle estremità del mare (nel Golfo Persico) Balam-Quitze la toccò [la sacra bussola] con la Sua verga, ed all’improvviso si aprì un passaggio (così che il gruppo poté attraversare il mare), passaggio che poi si richiuse immediatamente, giacché questa era la volontà del grande Dio, e ciò poiché essi erano I figli di Abramo e Giacobbe.



Riassunto

- Le tavole – sono davvero esistite?
- I testimoni
- Chi scrisse il Libro di Mormon?
- Prove letterarie
- Storia vera o semplice finzione?



Conclusione

- Tuttavia, nessuna testimonianza può essere acquisita attraverso prove materiali. Perciò ecco la vera prova: ...

“E quando riceverete queste cose, vorrei esortarvi a domandare a Dio, Padre Eterno, nel nome di Cristo, se queste cose non sono vere; e se lo chiederete con cuore sincero, con intento reale, avendo fede in Cristo, egli bene manifesterà la verità mediante il potere dello Spirito Santo. E mediante il potere dello Spirito Santo voi potrete conoscere la verità di ogni cosa.” -- Moroni 10:4-5



Prove del Libro di Mormon